

Formia, aperta un'inchiesta sulla tragedia di via Piscinola. Il padre dà in escandescenza in ospedale

# Un anno, muore nella vasca

La madre si allontana mentre le fa il bagno, mistero sul decesso di una bimba americana

FORMIA - Annegata mentre la mamma le faceva il bagnetto. Una tragedia assurda, quella in cui ha perso la vita una bimba di appena dodici mesi, di nazionalità americana. È successo tutto in una villetta di via Piscinola, nella zona di Gianola, ieri intorno alle 19. La piccola, Brooke Salinas, figlia di un militare statunitense di stanza alla base della Sesta

Flotta americana a Napoli, Miguel Antonio, stava facendo il bagnetto. Sembra in una vasca idromassaggio, ma non ci sono conferme. Secondo una prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti, la mamma la stava insaponando e lavando, quando è accaduto il peggio. A quanto pare, ma si tratta di circostanze ancora tutte da accertare, la giovane donna si sarebbe allontanata mentre Brooke era nella vasca, per andare in cantina. Il tempo perché la piccola finisse malauguratamente al di sotto del livello dell'acqua, non riuscendo più a respirare. La tra-

gedia si sarebbe consumata così, in pochi terribili minuti.

Sarebbe stata la stessa mamma, appena accortasi del fatto che la bimba aveva perso i sensi, a chiamare soccorsi. Di lì a poco è sopraggiunta in via Piscinola un'ambulanza del 118, che ha immediatamente prelevato il corpicino della piccola per trasportarlo d'urgenza all'ospedale Dono Svizzero di Formia. Una corsa

folle, per salvare Brooke. Ma inutile purtroppo, perché la bambina in ospedale è arrivata già morta.

Del caso è stata subito investita la Polizia di Formia, che ha attivato indagini capillari, coordinate direttamente dal dirigente del commissariato, il vicequestore Nicolino Pepe. Sì, perché gli inquirenti hanno voluto da subito accertare le effettive cause del

decesso della piccola Brooke. Qualcosa nella ricostruzione dei fatti fornita dalla giovane mamma forse non tornava. In serata è sopraggiunto all'ospedale di Formia il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Miliano. Un'indagine delicatissima, tanto che da parte delle forze dell'ordine sono emersi pochissimi particolari sulla dinamica della tragedia. Ad



Il vicequestore Pepe

affiancare le forze la Polizia italiana nell'indagine anche la Polizia militare americana, sia di Gaeta che di Napoli. Tra le indiscrezioni emerge che tra i genitori della piccola Brooke non correva buon sangue, ultimamente non andavano d'accordo, tanto che il padre vive a Napoli dove lavora, mentre la moglie era rimasta nella casa di Formia insieme alla bambina e all'altro figlio piccolo della coppia. Il militare americano, arrivato in serata all'ospedale di Formia, avrebbe dato in escandescenza, tentando di aggredire la moglie e arrivando a danneggiare alcune attrezzature del pronto soccorso del Dono Svizzero. Poi ha prevalso la disperazione, e la coppia avrebbe deciso di donare le cornee della piccola Brooke. Durante la notte i coniugi Salinas, in particolare la donna, sono stati ascoltati dal magistrato. Forse solo nella giornata di oggi potrà essere fatta piena luce sulla tragedia.

In serata l'arrivo del sostituto procuratore Giuseppe Miliano

La piccola sarebbe giunta già morta al Dono Svizzero

Secondo una prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti, la mamma la stava insaponando e lavando, quando è accaduto il peggio. A quanto pare, ma si tratta di circostanze ancora tutte da accertare, la giovane donna si sarebbe allontanata mentre Brooke era nella vasca, per andare in cantina. Il tempo perché la piccola finisse malauguratamente al di sotto del livello dell'acqua, non riuscendo più a respirare. La tra-

## Inseguimento a Spigno Saturnia. Evadono e vengono braccati dai carabinieri

# Due in fuga dalla comunità

FORMIA - In fuga dalla comunità di recupero. Due persone sono state arrestate dai carabinieri di Minturno perché sorpresi fuori dalla struttura in cui dovevano scontare gli arresti domiciliari, la «Domus Trinitas» di Spigno Saturnia.

Il blitz è scattato domenica sera, poco dopo le undici, quando i militari - nel corso dei servizi di prevenzione della criminalità attuati su tutto il territorio - hanno eseguito un controllo presso il centro terapeutico di Spigno Saturnia, dove alcuni detenuti scontano la misura cautelare. All'appello però l'altra sera mancavano mancavano

S.C. e G.P., il primo 33enne romano, il secondo 40enne di Frosinone. Ai carabinieri è bastato fare un giro nella zona circostante per trovarli: stavano insieme, e alla vista delle forze dell'ordine hanno tentato la fuga. G.P. è stato arrestato immediatamente, a trecento metri dall'ingresso della «Domus Trinitas»; S.C. invece inizialmente ha fatto perdere le proprie tracce nelle campagne circostanti, arrendendosi solo dopo minuziose ricerche condotte dai carabinieri di pattuglia con l'ausilio di personale in borghese. Entrambi venivano arrestati per evasione dagli arresti domici-

liari e tradotti nei locali di sicurezza della compagnia di Formia, in attesa del processo per direttissima che si è tenuto ieri pomeriggio presso la sezione distaccata di Gaeta del Tribunale di Latina.

Il giudice unico Rossana Brancaccio li ha condannati a cinque mesi e dieci giorni di reclusione, pena da scontare ancora in regime di arresti domiciliari e sempre nella stessa struttura terapeutica di Spigno Saturnia, presso cui già da ieri sera sono stati nuovamente trasferiti. Ma forse stavolta verranno tenuti d'occhio con maggiore attenzione.

I Ds: «Frutto del nostro impegno»

## Piani di zona verso l'ultimo atto

GAETA - Un altro passo in avanti per i piani di zona di Gaeta. Sarà siglato domani un accordo tra la Regione ed il sindaco Massimo Magliozzi sui tempi di approvazione della variante al piano regolatore generale. Si tratta di un atto importante, dopo che l'amministrazione regionale ha osservato il piano di zona «B3 - Il Colle», perché non rispettava quanto previsto dal Prg, dichiarando che il visto di conformità del piano era subordinato all'approvazione della variante al Prg stesso. E domani si fisseranno delle scadenze su tale approvazione. «A dispetto - commentano i Democratici di Sinistra, tramite il segretario Narducci - di tutti coloro appartenenti all'attuale amministrazione e al mondo delle cooperative che avevano parlato di persecuzione politica e di punizione ricevuta da parte della Regione di centrosinistra. Al contrario, questa Regione attraverso i suoi consiglieri Di Resta e Moscardelli e l'assessore Pompili, sta dando prova di essere attenta all'esigenza dei cooperatori che dopo tanti anni aspettano di veder realizzata la pro-

pria casa e per questo non si è negata ad un confronto con il sindaco Magliozzi». Ma i Ds sono pronti a rimproverare il sindaco Magliozzi, «per aver perso oltre un anno dal gennaio 2005, quando in consiglio comunale il capogruppo Salvatore Di Maggio ha fatto rilevare l'anomalia delle procedure che si stavano attuando sul piano del B3. Questo necessariamente aveva bisogno per la sua approvazione di una variante al Prg. Finalmente dopo oltre un anno anche l'attuale amministrazione di centrodestra ha convenuto con quanto affermato dai Ds». Gli esponenti d'ispirazione non solo che daranno il proprio contributo per approvare nella massima assise la variante «che garantisce, nei piani che hanno certezza amministrativa, la collocazione di tutte le cooperative e le case ex Iacp finanziate», ma ribadiscono anche la volontà «nel voler approvare definitivamente quei piani (B5, C1 e C2) che già hanno avuto il visto di conformità da parte della Regione Lazio, questo anche prima che sia approvata la variante al Prg».



Salvatore Di Maggio

L'assise di Gaeta dovrà approvare la variante al piano regolatore generale

GAETA - Un altro passo in avanti per i piani di zona di Gaeta. Sarà siglato domani un accordo tra la Regione ed il sindaco Massimo Magliozzi sui tempi di approvazione della variante al piano regolatore generale. Si tratta di un atto importante, dopo che l'amministrazione regionale ha osservato il piano di zona «B3 - Il Colle», perché non rispettava quanto previsto dal Prg, dichiarando che il visto di conformità del piano era subordinato all'approvazione della variante al Prg stesso. E domani si fisseranno delle scadenze su tale approvazione. «A dispetto - commentano i Democratici di Sinistra, tramite il segretario Narducci - di tutti coloro appartenenti all'attuale amministrazione e al mondo delle cooperative che avevano parlato di persecuzione politica e di punizione ricevuta da parte della Regione di centrosinistra. Al contrario, questa Regione attraverso i suoi consiglieri Di Resta e Moscardelli e l'assessore Pompili, sta dando prova di essere attenta all'esigenza dei cooperatori che dopo tanti anni aspettano di veder realizzata la pro-

pria casa e per questo non si è negata ad un confronto con il sindaco Magliozzi». Ma i Ds sono pronti a rimproverare il sindaco Magliozzi, «per aver perso oltre un anno dal gennaio 2005, quando in consiglio comunale il capogruppo Salvatore Di Maggio ha fatto rilevare l'anomalia delle procedure che si stavano attuando sul piano del B3. Questo necessariamente aveva bisogno per la sua approvazione di una variante al Prg. Finalmente dopo oltre un anno anche l'attuale amministrazione di centrodestra ha convenuto con quanto affermato dai Ds». Gli esponenti d'ispirazione non solo che daranno il proprio contributo per approvare nella massima assise la variante «che garantisce, nei piani che hanno certezza amministrativa, la collocazione di tutte le cooperative e le case ex Iacp finanziate», ma ribadiscono anche la volontà «nel voler approvare definitivamente quei piani (B5, C1 e C2) che già hanno avuto il visto di conformità da parte della Regione Lazio, questo anche prima che sia approvata la variante al Prg».

LA POLEMICA

Formia, la piccola assise di Trivio ha dato parere favorevole. Ma i locali non sono a norma

## Centro lettura, un'apertura al veleno

L'Udc: Marciano ignora le delibere del consiglio circoscrizionale

FORMIA - E' polemica sull'apertura di un centro di lettura a Trivio. Il gruppo dell'Udc ha qualcosa da ridire all'assessore al decentramento, Claudio Marciano, tanto da non risparmiargli forti critiche. «Stigmatizziamo il comportamento arrogante e offensivo dell'assessore che dimostra scarso senso delle istituzioni, nessun rispetto di organi democraticamente eletti e nessuna conoscenza delle problematiche che affronta. Il consiglio di circoscrizione, infatti, non è mai stato contrario all'apertura del centro di lettura, tant'è vero che esso ha espresso parere favorevole all'iniziativa. L'assessore, quindi, o è in malafede, ed è un bugiardo, oppure è in buona fede ma è un ignorante, nel senso che ignora quanto avviene nei consigli di circoscrizione. A maggior ragione lui che dovrebbe essere il garante del decentramento amministrativo». Fra l'altro

l'Udc ci tiene a precisare che «il parere della circoscrizione è giunto per puro senso di responsabilità, in quanto le decisioni riguardanti il regolamento per l'istituzione e per la gestione del centro non sono state concordate con nessuno, così come la stessa intitolazione». Sarebbe toccato alla piccola assise mettere a punto alcuni accorgimenti per rendere il centro adeguato e funzionante. «L'assessore non conosce neanche i locali in cui destinare il centro di lettura: fatiscenti, già occupati da materiale della circoscrizione e non in regola con la legge per l'accesso dei disabili. In più si pone il problema di garantire la sicurezza e la privacy della documentazione presente nell'archivio dell'ufficio anagrafe presente nella stessa sede circoscrizionale. Ma

all'assessore questi problemi non interessano». Ed entrando nel merito del progetto, l'Udc precisa che «il centro di lettura esisteva già essendo stato aperto circa 10 anni fa con la collaborazione del centro socio-culturale di Trivio e che fu chiuso improvvisamente dall'allora assessore Lombardo dell'amministrazione Bartolomeo nel 2000, adducendo scarsità di risorse economiche che invece poi furono destinate esclusivamente alla biblioteca centrale». Infine l'invito all'assessore a «tenere un comportamento più rispettoso e decoroso nei confronti dei consigli di circoscrizione e dei loro membri, eletti dalla cittadinanza».

M.D.M.



Giovanni D'Adamo

409

Per molti sono numeri, per noi sono uomini.

La scelta dell'agenzia che eseguirà le onoranze, per il tuo caro estinto, è delicata ed importante; non affidarla ad altri! Rivolgiti a professionisti seri che avranno cura e rispetto della persona amata.

FORMIA  
**SCIPIONE**  
ONORANZE FUNEBRI  
Professionalità da oltre tre generazioni

0771 23552  
347 3560241

## Minturno, un raduno di moto e auto d'epoca

MINTURNO - L'associazione «Cavalli Pazzi» di Formia organizza a Scauri, in piazzale delle Sieci, il 7 maggio prossimo il «III° Moto ed Auto Incontro», un'occasione per ammirare auto storiche, moto e visitare gli stand con numerose novità motociclistiche. Prevista la presenza dell'assessore Simone Brocco che, attraverso un piccolo stand, raccoglierà nuove adesioni per potenziali donatori d'organi, e la cooperativa Spazio incontro che riassumerà il lavoro di volontariato che hanno svolto a favore dei minori. La manifestazione prenderà il via alle 9.30, con l'incontro di auto storiche e moto e l'apertura degli stand con esposizione in Piazzale delle Sieci (lungomare di Scauri); alle 11 è prevista la partenza da Scauri alla volta di Minturno, Santa Maria Infante, Penitro con una breve sosta nel centro e rientro a Scauri; alle 13.30 ci sarà il pranzo convenzionato presso un ristorante di Scauri ed alle 16 seguirà l'esibizione delle mini moto all'interno del piazzale. Alle 17 ci sarà la premiazione dei gruppi auto e moto e l'estrazione della lotteria. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. L'indirizzo di posta elettronica è: harley@tibernet.it, mentre per informazioni si può chiamare, per le moto il 3480740857, per le auto allo 3939367932.